



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 82 DEL 07/06/2022**

OGGETTO

TANGENZIALE DI FOGLIANO-DUE MAESTA' IN COMUNE DI REGGIO EMILIA.
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- uno degli obiettivi prioritari delle politiche per la mobilità a livello provinciale è costituito dal miglioramento della funzionalità della rete stradale esistente, al fine di ridurre l'incidentalità, liberare dal traffico i centri abitati per migliorarne la qualità ambientale e garantire nel contempo collegamenti più rapidi al comune capoluogo, alla rete autostradale e ai nodi di interscambio intermodale, in particolare al sistema ferroviario;
- la SP 467R è la principale arteria stradale che collega la città di Reggio Emilia alla città di Scandiano e al Distretto Ceramico. In Comune di Reggio Emilia, la SP 467R esce dal capoluogo all'altezza dell'intersezione in rotatoria con Viale Piacentini (tangenziale sud est) e si dirige verso Scandiano attraversando le frazioni di Due Maestà e di Fogliano, assumendo nel primo tratto il nome di via Martiri di Cervarolo e poi, dopo Due Maestà, quello di via Fermi;
- il traffico che giornalmente percorre questa strada è molto intenso oltre ad essere composto da un'alta percentuale di mezzi pesanti; l'intensità dei volumi di traffico sulla SP 467R ha ormai raggiunto livelli incompatibili per la vivibilità dei centri abitati attraversati dalla strada. Nel corso degli anni il Comune di Reggio ha realizzato numerosi interventi di moderazione del traffico e di potenziamento delle reti ciclabili-pedonali a Fogliano e Due Maestà, ma l'intenso traffico di rango sovra locale rende la situazione non più sostenibile;
- la tangenziale di Fogliano-Due Maestà, in variante alla SP467R, ormai inglobata per buoni tratti nel tessuto urbano, si inserisce a pieno titolo nell'ambito della programmazione delle opere viabilistiche sul territorio provinciale e comunale, finalizzate ad alleggerire la presenza del traffico sovra locale dagli abitati, incrementando la sicurezza della circolazione e migliorando la qualità ambientale degli stessi, con la creazione di assi di scorrimento funzionalmente connessi al sistema delle tangenziali di Reggio Emilia e da lì alle principali funzioni di servizio e di trasporto ;
- la nuova infrastruttura, progettata a livello preliminare dal Comune di Reggio Emilia nel 2015, contribuisce alla realizzazione del nuovo assetto stradale programmato a livello provinciale, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento, strade locali e di quartiere;
- nello specifico, la nuova arteria viaria, aggirando completamente gli abitati di Fogliano e di Due Maestà, decongestionerà dal traffico le zone edificate, apportando benefici diretti in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e di miglioramento del clima acustico, fornendo anche l'opportunità di riorganizzare e riqualificare il tracciato dell'esistente SP 467R, conferendogli caratteristiche di strada urbana con riflessi positivi sulla qualità di vita dei residenti;

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia, con deliberazione di Giunta n. 113 del 18/06/2015,

esecutiva ai sensi di legge, ha approvato un progetto preliminare in linea tecnica, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per la realizzazione della Tangenziale di Fogliano-Due Maestà, concludente nella spesa complessiva, stimata a livello sommario, pari a € 12.560.255,00;

- con deliberazione n. 54 del 01/12/2016 il CIPE ha approvato il “Piano operativo Fondo sviluppo e coesione infrastrutture (FSC) 2014/2020”, di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all’interno del quale è stato stanziato a favore della Provincia di Reggio Emilia, un contributo di € 5.000.000,00, per la realizzazione della tangenziale di Fogliano - Due Maestà, a condizione che le obbligazioni giuridicamente vincolanti per l’affidamento dei lavori venissero assunte entro il 31 dicembre 2019;
- al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disciplinato tramite le delibere n. 25 e n. 26 del 2016, tempi, modalità e obblighi relativi all’attuazione degli interventi previsti, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che potesse ritardare l’attuazione medesima e ha individuato nel 31 dicembre 2019 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, pena la revoca del finanziamento;
- con Delibera del CIPE n.26 del 28/02/2018 e successivamente con D.L. n.56 del 30/04/2021 è stato posticipato al 31/12/2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31/12/2019, già stabilito per la programmazione FSC 2014-2020 dalle precedenti delibere nn. 25 e 26 del 2016; tale termine del 31/12/2021 è stato sostituito dal nuovo termine al 31/12/2022 dall’art. 8, comma 1 del D.L. 30/04/2021 n. 56 e successivamente dall’art.11-novies, comma 1 del D.L. 22/04/2021 n.52 (L.17/06/2021 n.87), a seguito dell’abrogazione del D.L. 56/2021;
- in relazione ai benefici prodotti per la collettività dalla realizzazione di tale intervento, il Comune di Reggio Emilia e la Provincia hanno deciso di attuare forme di stretta collaborazione, estese non solo alla compartecipazione finanziaria, ma anche alla razionale ripartizione degli impegni connessi alle fasi di progettazione, appalto e direzione lavori, siglando in data 24/04/2019, ai sensi dell’art.34 del D.Lgs. 267/2000, un accordo di programma per disciplinare lo svolgimento di attività connesse alla realizzazione dell’opera, sulla base del progetto preliminare già approvato dal Comune;
- nelle more dell’accordo la Provincia, quale Ente soggetto attuatore del procedimento, ha condotto i necessari approfondimenti progettuali, per la definizione dell’opera a livello di progetto definitivo e, in virtù delle caratteristiche del tracciato scelto, ha predisposto un progetto che rispondesse alle indicazioni, prescrizioni ed osservazioni emerse in sede di procedimento di Scoping, attuato, ai sensi dell’art.14 della L.R. n.4 del 20/04/2018, preventivamente alla redazione del progetto definitivo, ai fini dell’accertamento dell’assenza di elementi o fattori preclusivi alla realizzazione del progetto, derivanti dalla pianificazione territoriale ed urbanistica ovvero da vincoli assoluti presenti nell’area interessata, oltre che della definizione dei contenuti dello Studio d’Impatto Ambientale in ambito di Valutazione d’Impatto Ambientale;
- con Decreto Presidenziale n. 266 del 18/12/2020 è stata approvata la proposta di progetto definitivo, in linea tecnica, da sottoporre agli adempimenti della procedura di PAUR per il progetto della “Tangenziale di Fogliano-Due Maestà”, in Comune di Reggio

Emilia;

- in data 18/12/2020, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, la Provincia, in qualità di proponente, ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE SAC, allegando gli elaborati di proposta di progetto definitivo, il prescritto Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), l'istanza per le autorizzazioni richieste e comprese nel procedimento unico e la relativa documentazione; l'approvazione del progetto definitivo in esito alla procedura succitata determina infatti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R.19/12/2002, n. 37;
- in data 18/05/2021 ARPAE SAC, in esito alla fase istruttoria del procedimento di PAUR, ha trasmesso con Prot. n.32303/2020 alla Provincia di Reggio Emilia le richieste integrazioni documentali, finalizzate all'approfondimento della valutazione dell'impatto ambientale delle alternative di tracciato al progetto sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale;
- in data 07/10/2021, entro i tempi definiti dalla proroga richiesta dalla Provincia e concessa da ARPAE SAC, con Prot. 27432, è stato trasmesso il progetto definitivo, che conclude nell'importo complessivo di € 13.700.000,00, di cui € 7.091.237,37 per lavori e € 6.608.762,63, per somme a disposizione, comprensivo sia delle integrazioni e modifiche richieste in fase istruttoria, sia del progetto infrastrutturale, oltre a tutte le opere di mitigazione e compensazione necessarie per la sostenibilità ambientale, nell'ambito dell'area SIC Rio Rodano e Fontanili, interessata dal tracciato, oltre agli oneri per l'acquisizione delle aree necessarie e puntualmente individuate nell'ambito del SIA;
- in data 03/11/2021, ARPAE SAC ha convocato la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27 bis ,comma 7, del D.Lgs. 152/2006;
- in data 6/05/2022, nell'ambito dell'ultima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi della L.R. 4/2018, art. 19, commi 3-4, è stata predisposta la proposta di verbale conclusivo che dà atto delle posizioni espresse, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 3, della L. 241/1990, in modo univoco e vincolante dai rappresentanti delle amministrazioni competenti per la VIA e per i titoli abilitativi necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto. In tale proposta sono state, inoltre, descritte le fasi amministrative del procedimento, le informazioni relative al processo di partecipazione, la sintesi dei risultati della consultazione e l'indicazione di come tali risultati siano stati presi in considerazione ai sensi degli articoli 15, 16, 17, 18 ed eventualmente dell'art. 22 della succitata L.R. 4/2018;
- la Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta n. 770 del 16/05/2022, ha adottato il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato "Tangenziale di Fogliano-Due Maestà", da realizzarsi in Comune di Reggio Emilia, Località Fogliano proposto dalla Provincia di Reggio Emilia, costitutivo della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. 4/2018, dando atto che

il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

Dato atto che:

- per quanto concerne gli aspetti tecnici dell'opera infrastrutturale oggetto della presente approvazione, il progetto prevede la realizzazione di un tracciato di categoria C1 (Strada Extraurbana secondaria) in variante alla S.P. 467R; la nuova infrastruttura si stacca dall'attuale tracciato della provinciale poco più a sud dell'intersezione con la SP 87, per riconnettersi con la Tangenziale Sud di Reggio Emilia (SP114 Viale Osvaldo Piacentini) dopo aver scavalcato le frazioni di Fogliano e Due Maestà. Procedendo da Nord verso Sud, l'asse principale di progetto si stacca dalla Tangenziale Sud Est – Viale Piacentini tramite un'intersezione a livelli sfalsati all'altezza del sottopassaggio della linea ferroviaria Reggio – Scandiano. Il tracciato principale di progetto ha uno sviluppo complessivo di circa 3.350m e, ai fini progettuali, è stato scomposto in tre assi principali delimitati dallo svincolo di Vale Piacentini e da tre rotatorie intermedie di tipo convenzionale secondo la classificazione del D.M. 19/04/2006:
 - **Asse 1:** con sviluppo complessivo di circa 420 metri, è costituito dalla rampa bidirezionale dello svincolo di Viale Piacentini, a partire dalle rampe monodirezionali fino ad una prima rotatoria denominata Rotatoria R1; la Rotatoria R1 viene raggiunta per mezzo di un'opera di scavalco sulla Tangenziale esistente a fianco del sovrappasso ferroviario;
 - **Asse 3:** con uno sviluppo di circa 460 metri, compreso tra la Rotatoria R1 e la Rotatoria R2 posta ad intersezione tra la tangenziale di progetto e Via Anna Frank;
 - **Asse 4:** con sviluppo complessivo di circa 2390 metri, compreso tra la Rotatoria R2 e la Rotatoria R3 che consente alla nuova tangenziale di ritornare sulla viabilità esistente sul lato Sud, in corrispondenza della SP 467R – Via Enrico Fermi. Rientra tra le opere d'arte principali dell'asse 4 il ponte di scavalco del canale Rio Fogliano. L'andamento planimetrico dell'asse in esame è stato definito con particolare attenzione, al fine di poter garantire l'inserimento di un'intersezione a rotatoria di previsione futura che possa fornire un collegamento intermedio tra la Tangenziale e via Enrico Fermi, all'altezza della progressiva 1+280.00 km circa dell'asse 4 procedendo da Nord verso Sud.
- Oltre alla viabilità principale di progetto, è stata inserita nell'intervento una corsia aggiuntiva per l'intersezione a rotatoria esistente posta tra la SP 467 e la Via Piacentini, che possa consentire la manovra di svolta diretta dal ramo Est, proveniente dalla SP 114, al ramo Nord dell'intersezione, diretto verso il centro la città di Reggio Emilia. In linea con l'esito dello studio trasportistico (elaborato PDXXRT01_20_5010), tale elemento è parte integrante della soluzione progettuale adottata in quanto consente alla rotatoria succitata di smaltire i flussi veicolari aggiuntivi che inevitabilmente, andranno a caricare il ramo Est a vantaggio del ramo Sud, per effetto della nuova tangenziale di progetto;
- per quanto concerne gli aspetti di compatibilità ambientale dell'opera, il progetto è stato assoggettato a procedura integrata VIA-VInCA di competenza regionale, ai sensi dell'art.10, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Il parere endoprocedimentale di VInCA, rilasciato dalla Regione Emilia Romagna ed integrato nella procedura di VIA, è stato reso con determinazione n. 100 del 10/01/2022 recante "APPROVAZIONE DELLA

VALUTAZIONE DI INCIDENZA DELLA TANGENZIALE DI FOGLIANO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA”;

- l'infrastruttura attraversa un'area agricola e periurbana e sarà realizzata in parziale affiancamento ad un'esistente linea ferroviaria; essa interseca in due tratti il sito Natura 2000 - ZSC IT4030021 “Rio Rodano, Fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmirolo”, ma non interessa direttamente habitat di interesse comunitario cartografati e riportati nello Standard Data Form del sito Natura 2000;
- l'asse viario e le opere connesse occuperanno prevalentemente suolo ad uso agricolo. Il tracciato dell'infrastruttura risulta tuttavia prossimo ad un rilievo puntuale dell'habitat 3150 – Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition interferendo indirettamente sulla qualità dell'area e all'interno del suolo agricolo sopra richiamato, utilizzerà porzioni marginali di terreni agricoli condotti a prato polifita per la produzione di fieno, per una superficie di 6.789 mq., riconducibili quale evoluzione potenziale all'habitat 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*). Tali potenziali habitat sono stati individuati dal proponente a seguito delle opportune indagini di campo. Il consumo di suolo agricolo, quale potenziale habitat ed habitat di specie, all'interno della ZSC è stimato in circa 5 ha. La realizzazione dell'opera comporterà inoltre un'incidenza negativa rispetto alla fauna presente nell'area, introducendo un elemento addizionale di frammentazione, in affiancamento alla linea ferroviaria già esistente, nonché fattori di perturbazione e disturbo. L'opera separerà le aree ad est del corpo principale del Sito. Tali aree sono caratterizzate principalmente da appezzamenti agricoli a coltivazione meccanizzata, nonché da piccole porzioni prative presenti tra tracciato ferroviario e stradale, e risultano prive di elementi di particolare interesse ecologico;
- a fronte delle interferenze negative rilevate sono state individuate opportune misure di mitigazione, volte a ridurre la perturbazione ed il disturbo delle specie, nonché previste opere di inserimento paesaggistico, passaggi ecologici, green way, creazione di aree umide nonché il ripristino completo delle aree di cantiere. L'area interessata dalle misure di mitigazione è pari a 13,70 ettari, di queste superfici 0,99 ettari saranno destinate al potenziamento, attraverso accurata gestione, di prati polifiti potenzialmente riconducibili all'habitat cod. 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*). È stato altresì previsto un appropriato Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), con approfondimento su habitat e specie di direttiva;
- per quanto riguarda le Misure di Compensazione, queste attengono alla:
 1. Ricostruzione di habitat interferiti (nel caso in esame, prati stabili “assimilabili” all'habitat cod. 6510);
 2. Rinaturalizzazione di aree attualmente agricole;
 3. Ampliamento del Sito ZSC IT4030021 “Rio Rodano, Fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmirolo”;
- le Misure di Compensazione 1 e 2 verranno attuate mediante l'acquisizione di terreni, attualmente ad uso agricolo, in parte destinati alla realizzazione di prati stabili;
- la Misura 1 ha la finalità di compensare la perdita di 6.789 mq, prato polifita

potenzialmente assimilabile all'habitat cod. 6510 e direttamente interessato dal tracciato dell'infrastruttura;

- la Misura 2, nell'ottica della diversificazione ambientale è destinata alla realizzazione di interventi di rinaturalizzazione delle aree attualmente agricole con piantumazioni arboree ed arbustive e conseguente formazione di zone e fasce boscate, con la funzione di creare nuovi potenziali nicchie ed habitat di specie;
- con la citata Misura 1 è prevista in particolare la ricostituzione/creazione di superfici classificabili come habitat cod. 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*), per una superficie complessiva pari a 1,4 ettari a fronte del 0,68 ettari sottratti (6.789 m²). La superficie complessiva acquistata dal proponente e destinata all'intervento di rinaturalizzazione per le misure di compensazione 1 e 2 è di circa 10,20 ettari. Le Misure di Compensazione interesseranno 4 aree così come individuate nel Form art.6.4. L'unica area esterna al sito è l'area (4) - Area Sud - tra Rio Lodola, Rio Rodano e Canale di Secchia, inclusa a seguito dell'attuazione della Misura di Compensazione 3. Tale area (4) Area Sud - tra Rio Lodola, Rio Rodano e Canale di Secchia, è stata infatti annessa al Sito IT4030021, mediante l'ampliamento dello stesso con deliberazione di Giunta Regionale n. 2006/21 del 29.11.2021, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha provveduto alla ripermimetrazione del suddetto sito Natura 2000, per una superficie pari a 3 ettari, al fine di ricomprendere nel medesimo l'area oggetto di interventi di ricostituzione dell'habitat cod. 6510. In totale, le aree complessivamente acquistate dal proponente, per l'attuazione degli interventi di mitigazione e compensazione e degli interventi di rinaturalizzazione delle aree, hanno una superficie di 24 ettari;
- per quanto concerne il procedimento per l'acquisizione delle aree interessate dall'intervento, con il procedimento di PAUR e la relativa pubblicazione si è avviata la procedura espropriativa e la Provincia di Reggio Emilia ha informato i proprietari delle aree succitate tramite raccomandate personali dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo fini espropriativi;
- per quanto attiene le osservazioni dei proprietari interessati dall'opera connesse al progetto in esame, ricevute dalla Provincia di Reggio Emilia nell'ambito del procedimento di PAUR ed inviate successivamente ad Arpae sac e Servizio Vipsa della Regione Emilia-Romagna in data 28/04/2021, è stato svolto un esame puntuale delle osservazioni stesse e sono state predisposte specifiche controdeduzioni raccolte in specifico documento trasmesso ad ARPAE e Servizio VIPSA della Regione, in data 07/10/2021 Prot.27432/2021 ("ALLEGATO 2"); in particolare in esso si attesta che alcune osservazioni pertinenti l'ambito del procedimento espropriativo sono state accolte - e gli esiti di tale accoglimento sono stati inseriti dalla Provincia di Reggio Emilia nel progetto così come integrato in data 7/10/2021 - mentre altre osservazioni risultano non accoglibili; per quanto concerne invece le osservazioni correlate all'indennizzo, nello stesso documento si rimanda alla fase del procedimento espropriativo che, in base al D.P.R. 327/2001, procederà ad avvenuta approvazione del progetto definitivo e correlata dichiarazione di pubblica utilità;
- il progetto definitivo oggetto di approvazione, integrato e rieditato in esito alla fase istruttoria del Procedimento di PAUR si compone degli elaborati di cui all'allegato 001-

PDXXEL01_21_5010_Elenco Elaborati;

- a fronte delle integrazioni e modifiche apportate al progetto a recepimento delle richieste ed osservazioni pervenute in ambito di CdS istruttoria, il quadro economico conclude in un importo complessivo complessivo pari a € 13.700.000,00 di cui € 7.091.237,37 per lavori e € 6.608.762,63 per somme a disposizione e comprende, oltre al progetto infrastrutturale, tutte le opere di mitigazione e compensazione necessarie per la sostenibilità ambientale nell'ambito dell'area SIC Rio Rodano e Fontanili, interessata dal tracciato, oltre agli oneri per l'acquisizione delle aree necessarie e puntualmente individuate nell'ambito del SIA, come di seguito riportato:

TANGENZIALE DI FOGLIANO - DUE MAESTA' IN COMUNE DI REGGIO EMILIA			
QUADRO ECONOMICO			
A)	Lavori a base di Appalto		
a1.1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura	€ 6.811.237,37	
a2	a sommare oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso	€ 280.000,00	
a3	Totale lavori	€ 7.091.237,37	€ 7.091.237,37
a4	a detrarre Oneri relativi alla Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 280.000,00	
a5	Importo lavori soggetto a ribasso	€ 6.811.237,37	
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante		
b1	Interferenze	€ 243.510,92	
b2.1	Acquisizione Aree ed Immobili per opere stradali (223.761 mq)	€ 2.718.040,97	
b2.2	Acquisizione Aree ed Immobili per opere di compensazione ambientale (101.987,00 mq)	€ 1.045.588,39	
b3	Analisi trasportistiche, Rilievi acustici e Studio di Impatto Ambientale	€ 67.107,01	
b4	Rilievi topografici, Indagini geognostiche, geotecniche, sismiche e Relazione geologica.	€ 83.466,11	
b5	Progettazione Definitiva, compreso l'attività di supporto legata alla procedura di VIA, e successiva Progettazione Esecutiva	€ 205.249,80	
b6	Validazione del progetto	€ 40.000,00	
b7	Spese per commissione di gara e Pubblicità	€ 15.000,00	
b8.1	fondo (art. 113 comma 3 D.Lgs. 50/2016) pari all'80% di € 141.824,75	€ 113.459,80	
b8.2	fondo (art. 113 comma 4 D.Lgs. 50/2016) pari al 20% di € 141.824,75	€ 28.364,95	
b9	Spese per indagini e prove di laboratorio in corso d'opera	€ 50.000,00	
b10	Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico	€ 53.000,00	

b11	Contributo ANAC	€ 800,00	
b12	Bonifica ordigni bellici legge 177/12	€ 150.000,00	
b13	Imprevisti ed oneri per il contenzioso	€ 235.102,46	
b14	IVA su lavori (22%)	€ 1.560.072,22	
b15	Totale Somme a Disposizione		€ 6.608.762,63
	Totale Importo Investimento		€ 13.700.000,00

- alla luce della definizione dell'impegno finanziario necessario per la completa realizzazione dell'opera e a fronte della necessità di rispettare i termini stabiliti per i finanziamenti a valere sul fondo FSC 14-20 e ridefiniti dal D.L. 56 del 30/04/2021, art. 8, comma 1, nel 31/12/2022, per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, è stata condivisa da Comune e Provincia la necessità di suddividere, nell'ambito della fase di progettazione esecutiva, il progetto infrastrutturale esitato dal procedimento di PAUR, in 2 lotti funzionali che possano essere appaltati in tempi consecutivi, previo reperimento delle necessarie risorse finanziarie;
- tale suddivisione consentirà di rispettare i tempi per l'appalto di un 1° lotto funzionale di importo pari a € 10.000.000,00, cofinanziato con fondi FSC per € 5.000.000,00 e con risorse del Comune di Reggio Emilia già inserite a bilancio nel 2022 e derivanti da contrazione di prestito con la Cassa Depositi e Prestiti in virtù dell'Accordo stipulato in data 24/04/2019 e, al contempo, individuare i canali per il finanziamento del 2° lotto, a seguito degli approfondimenti di legge previsti per la progettazione esecutiva e delle prescrizioni emanate all'interno del procedimento unico semplificato di cui alla L.R. 21/12/2017 n.24;
- in data 30/05/2022 è stato, pertanto, sottoscritto dagli Enti cofinanziatori un atto integrativo e modificativo dell'accordo di programma, siglato in data 24/04/2019, finalizzato alla realizzazione della variante alla SP467R, in località Fogliano-Due Maestà, nel Comune di Reggio Emilia e definizione dell'Accordo attuativo del 1° lotto funzionale; in tale atto si recepiscono le modalità di finanziamento dell'opera suddivisa per lotti in coerenza con quanto succitato;

Ritenuto di:

- approvare il progetto definitivo relativo alla realizzazione della Tangenziale di Fogliano-Due Maestà in comune di Reggio Emilia, esitato dal Procedimento di PAUR, la cui conclusione è stata formalizzata con atto di Giunta Regionale n. 770 del 16/05/2022, per l'importo complessivo di € 13.700.000,00;
- assumere le determinazioni contenute nell'atto di Giunta Regionale succitato in esito al Procedimento di PAUR, per quanto attiene all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della L.R 37/2002;
- stabilire come termine finale per la procedura espropriativa 5 anni dalla data di adozione del presente atto;
- dare atto che:

- ✓ l'approvazione del progetto definitivo, comprendente le condizioni di VIA e le opere di compensazione e mitigazione, così come emerse dalla Conferenza dei Servizi nell'ambito della procedura di PAUR, il cui esito è stato formalizzato con deliberazione di Giunta Regionale n. 770 del 16/05/2022, recepisce l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree funzionali alla costruzione dell'opera;
- ✓ l'attuazione della procedura espropriativa da parte della Provincia, è stata avviata nell'ambito del procedimento di PAUR con l'invio delle comunicazioni ai proprietari dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- ✓ l'approvazione del progetto definitivo comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi degli artt. 9 e 16 della LR 37/2002;
- ✓ il progetto definitivo in parola risulta completo degli elaborati previsti dall'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'Ing. Paolo Guidetti, operatore economico incaricato con determinazione dirigenziale n. 395 del 03/05/2022 della verifica ai fini della validazione del progetto da parte del RUP, ha provveduto alla verifica del progetto stesso, secondo quanto previsto dall'art. 26 del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'opera in argomento è da considerarsi lineare e a rete, come definita dall'art. 3, comma ccccc), del D.Lgs. 50/2016. e ss.mm.ii.;
- ✓ in virtù della sottoposizione del progetto a PAUR il tracciato dell'infrastruttura è conforme agli strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia;
- ✓ il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. C81B18000270005;
- ✓ la spesa complessiva dell'intervento pari a € 13.700.000,00, sarà finanziata per lotti funzionali come segue:
 - il 1° lotto funzionale del costo preventivato di complessivi € 10.000.000,00, risulta finanziato alla Missione 10, Programma 05, del Bilancio di Previsione 2022-2024 e al corrispondente Cap. 5112, del PEG 2022 e nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024, codice CUI L00209290352202200068, CUP C81B18000270005, Codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012, quanto a € 5.000.000,00, con finanziamento CIPE - Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020, di cui alle delibere n. 25 e n. 26 del 10/08/2016 e n. 54 del 01/12/2016 e quanto a € 5.000.000,00 con contributo del Comune di Reggio Emilia, finanziato da mutuo Cassa Depositi e Prestiti, secondo le modalità e i tempi definiti nell'atto integrativo siglato in data 30/05/2022;
 - per il 2° lotto funzionale si rimanda alla successiva definizione di apposito Accordo attuativo, che definisca puntualmente gli oneri a carico degli Enti e la modalità di finanziamento, da programmare per il 2023, che potrà prevedere anche il concorso a fonti di finanziamento esterne, dato atto che l'importo attualmente previsto per la sua realizzazione è inserito negli strumenti di programmazione di Bilancio 2022-2024, approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 45 del 29/03/2022, nell'annualità 2023, e precisamente:
 - nella programmazione della spesa del Bilancio di Previsione Finanziario alla Missione 10, programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali, Codice del piano dei conti 2.03.01.02.002 - Contributi agli investimenti a Province, finanziato con alienazioni di beni patrimoniali non ancora realizzate;
 - nel prospetto "INVESTIMENTI NON RICOMPRESI NEL P.T.LL.PP. 2022-2024", IND_3_OB_13 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, Allegato parte integrante della Nota di aggiornamento al DUP, individuato quale intervento –

S_02301;

- ✓ il cronoprogramma afferente al 1° lotto dell'opera è così previsto:
 - giugno 2022: approvazione progetto esecutivo e predisposizione della procedura di gara;
 - luglio 2022: pubblicazione bando;
 - dicembre 2022: assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
 - aprile 2023: consegna dei lavori;
 - dicembre 2024: ultimazione lavori;
 - giugno 2025: collaudo;

Visti i pareri favorevolmente espressi dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio e dalla Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente atto;

D E C R E T A

- di approvare il progetto definitivo relativo alla realizzazione della Tangenziale di Fogliano-Due Maestà, in comune di Reggio Emilia, composto dagli elaborati conservati agli atti del Servizio, di cui all'allegato 001-PDXXEL01_21_5010_Elenco Elaborati, comprendente le condizioni di VIA e le opere di compensazione e mitigazione, così come emerse dalla Conferenza dei Servizi nell'ambito della procedura di PAUR, il cui esito è stato formalizzato con deliberazione di Giunta Regionale n. 770 del 16/05/2022, che recepisce l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree funzionali alla costruzione dell'opera, concludente nell'importo complessivo di € 13.700.000,00, come risulta dal seguente quadro economico:

TANGENZIALE DI FOGLIANO - DUE MAESTA' IN COMUNE DI REGGIO EMILIA			
QUADRO ECONOMICO			
A)	Lavori a base di Appalto		
a1.1	Sommano i Lavori a Corpo e a Misura	€ 6.811.237,37	
a2	a sommare oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso	€ 280.000,00	
a3	Totale lavori	€ 7.091.237,37	€ 7.091.237,37
a4	a detrarre Oneri relativi alla Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 280.000,00	
a5	Importo lavori soggetto a ribasso	€ 6.811.237,37	
B)	Somme a disposizione della stazione appaltante		
b1	Interferenze	€ 243.510,92	
b2.1	Acquisizione Aree ed Immobili per opere stradali (223.761 mq)	€ 2.718.040,97	
b2.2	Acquisizione Aree ed Immobili per opere di	€ 1.045.588,39	

	compensazione ambientale (101.987,00 mq)		
b3	Analisi trasportistiche, Rilievi acustici e Studio di Impatto Ambientale	€ 67.107,01	
b4	Rilievi topografici, Indagini geognostiche, geotecniche, sismiche e Relazione geologica.	€ 83.466,11	
b5	Progettazione Definitiva, compreso l'attività di supporto legata alla procedura di VIA, e successiva Progettazione Esecutiva	€ 205.249,80	
b6	Validazione del progetto	€ 40.000,00	
b7	Spese per commissione di gara e Pubblicità	€ 15.000,00	
b8.1	fondo (art. 113 comma 3 D.Lgs. 50/2016) pari all'80% di € 141.824,75	€ 113.459,80	
b8.2	fondo (art. 113 comma 4 D.Lgs. 50/2016) pari al 20% di € 141.824,75	€ 28.364,95	
b9	Spese per indagini e prove di laboratorio in corso d'opera	€ 50.000,00	
b10	Collaudo Tecnico Amministrativo e Statico	€ 53.000,00	
b11	Contributo ANAC	€ 800,00	
b12	Bonifica ordigni bellici legge 177/12	€ 150.000,00	
b13	Imprevisti ed oneri per il contenzioso	€ 235.102,46	
b14	IVA su lavori (22%)	€ 1.560.072,22	
b15	Totale Somme a Disposizione		€ 6.608.762,63
	Totale Importo Investimento		€ 13.700.000,00

- di assumere le determinazioni contenute nell'atto di Giunta Regionale succitato in esito al Procedimento di PAUR, per quanto attiene all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della L.R 37/2002;
- di dichiarare la pubblica utilità dell'opera, ai sensi degli artt. 9 e 16 della LR 37/2002;
- di stabilire come termine finale per la procedura espropriativa 5 anni dalla data di adozione del presente atto;
- di dare atto che:
 - alla luce della definizione dell'impegno finanziario necessario per la completa realizzazione dell'opera e a fronte della necessità di rispettare i termini, stabiliti per i finanziamenti a valere sul fondo FSC 14-20 e ridefiniti dal D.L. 56 del 30/04/2021 art. 8 comma 1 nel 31/12/2022, per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, è stata condivisa da Comune e Provincia la necessità di suddividere, nell'ambito della fase di progettazione esecutiva, il progetto infrastrutturale esitato dal procedimento di PAUR, in 2 lotti funzionali che possano essere appaltati in tempi consecutivi, previo reperimento delle necessarie risorse finanziarie;
 - il progetto definitivo in parola risulta completo degli elaborati previsti dall'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- l'Ing. Paolo Guidetti, operatore economico incaricato con determinazione dirigenziale n. 395 del 03/05/2022 della verifica ai fini della validazione del progetto da parte del RUP, ha provveduto alla verifica del progetto stesso, secondo quanto previsto dall'art. 26 del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - l'opera in argomento è da considerarsi lineare e a rete, come definita dall'art. 3, comma ccccc), del D.Lgs. 50/2016. e ss.mm.ii.;
 - in virtù della sottoposizione del progetto a PAUR il tracciato dell'infrastruttura è conforme agli strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia;
 - il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. C81B18000270005;
 - la spesa complessiva dell'intervento pari a € 13.700.000,00, sarà finanziata pertanto per lotti funzionali come segue:
 - il 1° lotto funzionale del costo preventivato di complessivi € 10.000.000,00, risulta finanziato alla Missione 10, Programma 05, del Bilancio di Previsione 2022-2024 e al corrispondente Cap. 5112, del PEG 2022 e nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024, codice CUI L00209290352202200068, CUP C81B18000270005, Codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012, quanto a € 5.000.000,00, con finanziamento CIPE - Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020, di cui alle delibere n. 25 e n. 26 del 10/08/2016 e n. 54 del 01/12/2016 e quanto a € 5.000.000,00 con contributo del Comune di Reggio Emilia, finanziato da mutuo Cassa Depositi e Prestiti, secondo le modalità e i tempi definiti nell'atto integrativo siglato in data 30/05/2022;
 - per il 2° lotto funzionale si rimanda alla successiva definizione di apposito Accordo attuativo, che definisca puntualmente gli oneri a carico degli Enti e la modalità di finanziamento, da programrarsi per il 2023, che potrà prevedere anche il concorso a fonti di finanziamento esterne, dato atto che l'importo attualmente previsto per la sua realizzazione è inserito negli strumenti di programmazione di Bilancio 2022-2024, approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 45 del 29/03/2022, nell'annualità 2023, e precisamente:
 - nella programmazione della spesa del Bilancio di Previsione Finanziario alla Missione 10, programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali, Codice del piano dei conti 2.03.01.02.002 - Contributi agli investimenti a Province, finanziato con alienazioni di beni patrimoniali non ancora realizzate;
 - nel prospetto "INVESTIMENTI NON RICOMPRESI NEL P.T.LL.PP. 2022-2024", IND_3_OB_13 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, Allegato parte integrante della Nota di aggiornamento al DUP, individuato quale intervento – S_02301;
 - il cronoprogramma afferente al 1° lotto dell'opera è così previsto:
 - giugno 2022: approvazione progetto esecutivo e predisposizione della procedura di gara;
 - luglio 2022: pubblicazione bando;
 - dicembre 2022: assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
 - aprile 2023: consegna dei lavori;
 - dicembre 2024: ultimazione lavori;
 - giugno 2025: collaudo;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto.

ALLEGATI:

- Elenco elaborati;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 07/06/2022

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma